SCHEDA

CD CODICI		
CD - CODICI	OA	
TSK - Tipo scheda LIR - Livello ricerca		
NCT - CODICE UNIVOCO	C	
	12	
NCTN - Codice regione	12	
NCTN - Numero catalogo generale	00230399	
ESC - Ente schedatore	S50	
ECP - Ente competente	S50	
RV - RELAZIONI		
RVE - STRUTTURA COMPLES	SA	
RVEL - Livello	7	
RVER - Codice bene radice	1200230399	
RVES - Codice bene	1200230402	
componente	1200230102	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	dipinto	
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme	
OGTP - Posizione	abside	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	Cristo e i Santi Sebastiano, Lorenzo, Zotico e Stefano; Madonna; San Pietro e San Paolo; agnello	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Lazio	
PVCP - Provincia	RM	
PVCC - Comune	Roma	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	IMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTZG - Secolo	secc. X/ XI	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	900	
DTSV - Validità	ca.	
DTSF - A	1099	
DTSL - Validità	ca.	

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	ambito romano	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	muratura/ pittura	
MIS - MISURE		
MISR - Mancanza	MNR	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	cattivo	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Arco dell'abside decorato da fascia con cristogramma centrale da cui si dipartono due festoni con fiori e frutta. Nel catino al centro, è raffigurato Cristo con il braccio sinistro alzato e con il destro mostrante un rotolo. Ai suoi lati, rispettivamente i santi Sebastiano e Lorenzo a sinistra e Zotico e Stefano a destra. Nella zona sottostante, in asse con il Cristo, è raffigurato l'Agnello mistico con il gregge a lati; in basso al centro la vergine tra due angeli e le sante Lucia e Cecilia a sinistra, Agnese e Caterina a destra; al di sotto, motivo a greca interrotto al centro da tre santi, Benedetto, Pietro e Paolo.	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù; Santo Stefano; San Sebastiano; San Zotico e San Lorenzo; San Paolo; San Pietro; San Benedetto; Madonna.	
	L'attuale stato di conservazione non consente una lettura dettagliata dell'affresco che decora l'abside di S. Sebastiano. L'individuazione esatta dei personaggi si è resa possibile grazie agli acquarelli eseguiti da Antonio Eclissi nel 1630 che riproducono l'intero ciclo decorativo dove accanto ad ogni personaggio compariva una iscrizione indicante il suo nome. E' da notare che nel 1975 la Gigli definiva le iscrizioni dell'affresco ancora "parzialmente leggibili"; allo stato attuale invece, si riesce solo a scorgere la traccia di alcune lettere, segno dunque di un rapudo processo di deterioramento che deve indurre ad un immediato intervento di restauro. All'interno del catino, la presenza di una fenice e di due palme insieme alla mano di Dio Padre, definiscono maggiormente l'ambientazione paradisiaca dell'intero ciclo che vede, nella zona sottostante al Cristo, il gregge uscente dalle due città celesti di Gerusalemme e Betlemme. Noevole importanza riveste l'iscrizione della fascia superiore alla vergine, purtroppo scomparsa ma trascritta dal Gaetani: "VIRGO REDEMPTORIS GENITRIX et SPLENDIDA MATER CHRISTI/ ACCIPE cum ZOTICO et SEBASTIANO vota beata/ quae sophus, illustris quoque medicus PETRUS offert/ ut precibus capiat vestris coelestias regna". Dall'iscrizione risulta così il nome del committente: "Medicus Petrus", lo stesso a cui si deve la fondazione del monastero e della chiesa, e che si fece ritrarre sulla parete di fondo del presbiterio in atto di offrire il modello dell'edificio a San Sebastiano. Oltre all'iscrizione dipinta il nome di Pietro medico come committente del ciclo è riportato in un codice conservato in	

NSC - Notizie storico-critiche

Vaticano (Codice. Vat. Lat. 378) dove in una nota obituaria viene esplicitamente attribuito al personaggio il merito di aver fondato il monastero. E' nota inoltre la data di mrte di Pietro, deceduto poco prima del 999; ciò serve così a stabilire con certezza l'epoca di appartenenza dell'intero ciclo di affreschi. Per lo schema compositivo l'affresco di S. Sebastiano si rifà ai modelli pù antichi di SS. Cosma e Damiano, S. Prassede e S. Cecilia. Insieme ad una persistente influenza della cultura bizantina si uniscono interpretazioni della pittura locale visibili ad es. nei lineamenti arrotondati del Cristo e nella forma ingentilita della Vergine. Caratteristica dominante della rappresentazione è la tendenza ad una decorazione vivace che costituì. secondo il Matthie, un'indicazione ripresa poi dalla pittura romana fino al XII secolo. Posteriore è l'affresco con le raffigurazioni dei SS. Pietro e Paolo. Il santo dipinto al centro, Benedetto, venne scambiato nel Seicento con la Vergine ma l'abito da monaco e l'attributo del libro poco visibile, induce ad identificare nel personaggio questo importante santo. Sotto l'affresco era collocata un'iscrizione: "Ego Benedict PP. et monachum pingere feci". Il Benedetto indicato potrebbe essere il "frater Benedictus monacens" segnalato in una nota obituaria dell'XI secolo contenuta nel Cod. Vat. 378 (c. 53a). Questo dato induce a datare l'affresco all'XI secolo, datazione che coincide peraltro con l'arrivo dei monaci nell'abbazia di Montecassino a seguito della decisione di Alessandro II di donare nel 1061, il monastero e la chiesa all'abate Desiderio. La presenza di San Benedetto al centro dell'affresco può documentare l'omaggio dei monaci benedettini al loro fondatore in occasione del loro insediamento in S. Sebastiano. Dai pochi frammenti di pittura rimasti si individua il diverso orientamento stilistico di questo artista di cui Matthie ha notato maggior interesse per la pittura bizantina. Al di sotto dell'affresco e della fascia con il motivo a greca rimangono tracce del disegno di una decorazione posteriore costituita dall'intreccio di cerchi di diversa grandezza.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS RM 136404

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Lanciani R.

BIBD - Anno di edizione 1897

BIBH - Sigla per citazione 00000189

BIBN - V., pp., nn. p. 173

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Pollak O.

BIBD - Anno di edizione 1928

BIBH - Sigla per citazione 00000188

BIBN - V., pp., nn.	V. I, pp. 193-196
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gigli L.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	00000193
BIBN - V., pp., nn.	p. 95
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Uccelli A.
BIBD - Anno di edizione	1876
BIBH - Sigla per citazione	00000186
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fedele P.
BIBD - Anno di edizione	1903
BIBH - Sigla per citazione	00000190
BIBN - V., pp., nn.	pp. 349-355
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Toesca P.
BIBD - Anno di edizione	1927
BIBH - Sigla per citazione	00000443
BIBN - V., pp., nn.	V. I, pp. 414-415
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Hermanin F.
BIBD - Anno di edizione	1945
BIBH - Sigla per citazione	00000437
BIBN - V., pp., nn.	pp. 215-216
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Matthiae G.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBH - Sigla per citazione	00000191
BIBN - V., pp., nn.	p. 221
BIB - BIBLIOGRAFIA	F
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Matthiae G.
BIBD - Anno di edizione	1987-1988
BIBH - Sigla per citazione	00000173
BIBN - V., pp., nn.	V. I, pp. 242-244; V. II, pp. 21, 80, n. 27

AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1988	
CMPN - Nome	Ferrara D.	
FUR - Funzionario responsabile	Tantillo Mignosi A. M.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2005	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Granata B.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2005	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Granata B.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	